

## **FONDO DI SOLIDARIETÀ REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE E GESTIONE**

**Art. 1 – Scopo e finalità** – Con il *Fondo di Solidarietà* l'Amministrazione intende finanziare con prestito solidale, dunque senza oneri aggiuntivi a carico del beneficiario, cittadini che si trovano in situazione di grave difficoltà a seguito degli eventi meteorologici del 01/11/2010.

Il *Fondo di Solidarietà* non sostituisce le iniziative e gli interventi già esistenti e quelli che verranno attivati da altri soggetti pubblici e/o privati. Esso ha piuttosto il fine di fornire una somma iniziale ai soggetti danneggiati dall'evento di cui sopra.

L'utilizzo del prestito è funzionale al superamento di situazioni contingenti, in attesa che gli organi sovraordinati competenti erogino i loro contributi.

### **Art. 2 – Dotazione del Fondo e modalità di partecipazione economica –**

Il *Fondo di Solidarietà* è costituito da parte del Comune di Megliadino San Vitale con un importo iniziale di 50.000,00 (cinquantamila/00) euro. Singole persone, parrocchia, associazioni, imprese private ed enti pubblici possono contribuire alla costituzione del medesimo *Fondo*.

La partecipazione economica al *Fondo di Solidarietà* comporta la piena accettazione del presente regolamento.

### **Art. 3 – Destinatari**

Il *Fondo* è specificatamente dedicato a interventi economici a favore dei soggetti che abbiano subito danni in occasione dell'alluvione del giorno 01/11/2010. In particolare:

- famiglie e persone, regolarmente residenti nel Comune di Megliadino San Vitale, che abbiano subito danni alle abitazioni, altri fabbricati, beni mobili in proprietà, od oggetto di altro diritto reale o personale e non abbiano le disponibilità economiche immediate per dare corso ai primi interventi di recupero;
- attività economiche/artigianali/produttive che abbiano sede nel territorio comunale;

La giunta comunale provvederà, qualora il fondo stanziato non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste, ad adottare i criteri opportuni per la formazione di una graduatoria dando priorità ai richiedenti residenti e a coloro che abbiano un reddito non sufficiente a provvedere ai primi interventi in attesa dei trasferimenti degli organi competenti, tenendo in debita considerazione, altresì, l'entità del danno subito

### **Art. 4 – Modalità di erogazione dei contributi –**

Il *Fondo di Solidarietà* prevede un finanziamento nella forma del prestito in una rata unica, fino a un massimo di 3.000,00 Euro.

L'onere dell'intervento, costituito dalla perdita del "valore d'acquisto" della somma assegnata tra il momento del prestito e la restituzione, resta a carico dell'Amministrazione comunale.

I tempi di restituzione non potranno superare i due anni dalla data di erogazione.

### **Art. 5 – Durata ed eventuali modifiche del *Fondo di Solidarietà* –**

Il *Fondo di Solidarietà* proseguirà le proprie attività, nei limiti della disponibilità finanziaria, fino al 31 dicembre 2010 e sarà prorogato, se necessario, di un altro anno. Il presente REGOLAMENTO può essere modificato con provvedimento di Consiglio comunale.

### **Art. 6 - Procedure di accesso al prestito**

La domanda, corredata dalla dichiarazione ISEE, relativa ai redditi anno 2009, dovrà riportare:

- la Dichiarazione sulla situazione economica attuale comprensiva di eventuale saldo presso istituto bancario, postale o simile o dell'esistenza di libretti o titoli di risparmio vari;
- l'esplicitazione del motivo per cui si chiede il prestito e del preventivo di spesa attinente ad interventi e/o acquisti specifici per i quali lo stesso viene richiesto.

Nella domanda, inoltre, il richiedente dovrà:

- Dichiarare di essere a conoscenza che, nel caso di concessione del prestito, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite, anche presso istituti di credito o altri intermediari finanziari, con l'ausilio della Guardia di Finanza;
- Dichiarare di essere informato in merito al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del DLgs. 109/98, di cui all'art. 8 del presente regolamento.

La fase istruttoria è affidata all'ufficio tecnico, con la supervisione della giunta comunale, che valuterà:

- La specificità del bisogno espresso dal richiedente, l'entità dei danni subiti, i lavori di risanamento da effettuare, gli interventi necessari al ripristino delle normali condizioni di vita e comunque l'effettiva utilità del prestito.
- La presenza dei requisiti richiesti per accedere al prestito.
- La definizione, unitamente al richiedente, di un piano di restituzione che, nel rispetto dei vincoli riferiti al non superamento dell'ammontare massimo della quota erogabile e del limite ultimo di tempo previsto per la sua restituzione, dovrà essere il più possibile personalizzato, flessibile e aderente alle esigenze del destinatario.

In caso di mancata ottemperanza a quanto previsto nel progetto e nelle clausole contrattuali, con particolare riferimento ai mancati pagamenti entro le scadenze previste, nonostante un periodo di tolleranza di due mesi, il Comune effettuerà gli accertamenti sulle cause dell'insolvenza.

Se viene accertata l'evidente carenza di giustificazioni circa la mancata restituzione da parte del beneficiario, egli non potrà accedere ad ulteriori prestiti o ad altri benefici di natura economica inerenti al progetto "Prestito solidale".

In caso di mancato pagamento di una o più rate di restituzione del prestito il Comune, tramite i propri uffici, effettuerà una verifica della situazione e valuterà se avviare le procedure di rivalsa o attivare altri interventi.

#### **Art. 7 - Verifiche e vincoli**

Il comune, tramite i propri uffici provvederà a verificare la congruenza dell'utilizzo del prestito rispetto al motivo per cui è stato richiesto e l'origine di eventuali criticità legate al piano di restituzione (cause dei mancati pagamenti).

#### **Art. 8 -**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione comunale – Titolare del trattamento - verrà in possesso saranno trattati nel rispetto dei limiti posti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.lgs 196/03;

L'interessato potrà conoscere quali dati personali siano registrati, la loro origine e le finalità di trattamento; ottenere la cancellazione dei dati trattati in violazione di norme nonché la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione dei dati.